

**Previsioni
sull'occupazione in
Italia**

**Q1
2018**



ManpowerGroup™

Previsioni sull'occupazione in Italia

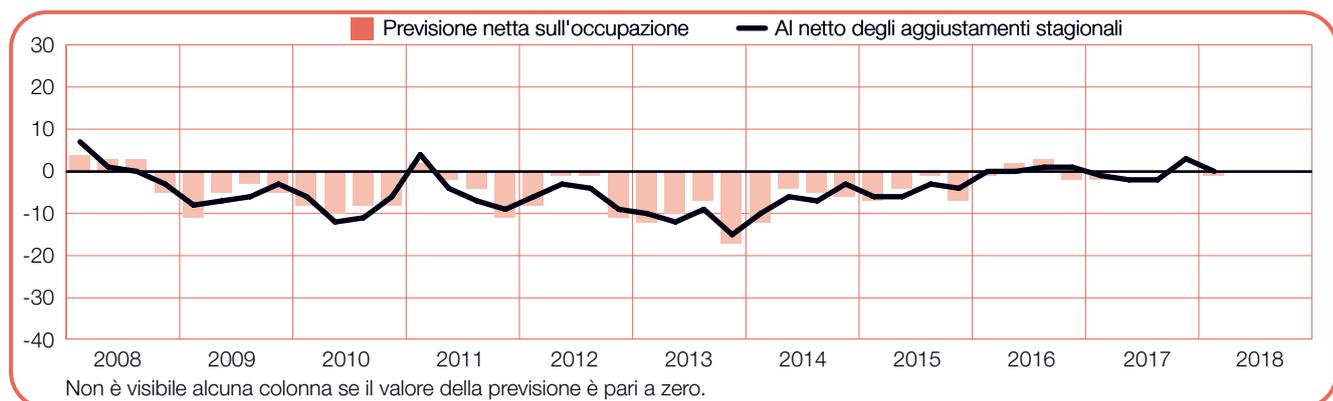
L'indagine Previsioni ManpowerGroup sull'occupazione per il primo trimestre del 2018 è stata condotta su un campione rappresentativo di 1.000 datori di lavoro italiani. A tutti i partecipanti all'indagine è stata posta la seguente domanda:
“Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda entro la fine di marzo 2018?”

Indice

Previsioni sull'occupazione in Italia	1
Confronto tra dimensioni aziendali	
Confronto tra aree geografiche	
Confronto tra settori	
Previsione globale sull'occupazione	12
Confronti internazionali – Americhe	
Confronti internazionali – Asia Pacifico	
Confronti Internazionali – EMEA	
Indagine Previsioni ManpowerGroup sull'occupazione	28
Notizie su ManpowerGroup®	29

Previsioni sull'occupazione in Italia

	Aumento	Diminuzione	Nessuna variazione	Non so	Previsione netta sull'occupazione	Aggiustamenti stagionali
	%	%	%	%	%	%
Primo trimestre 2018	6	7	84	3	-1	0
Quarto trimestre 2017	4	4	87	5	0	3
Terzo trimestre 2017	5	5	85	5	0	-2
Secondo trimestre 2017	4	4	90	2	0	-2
Primo trimestre 2017	3	5	90	2	-2	-1



Per il primo trimestre del 2018, i datori di lavoro italiani segnalano piani di assunzione deboli. Mentre il 6% di loro si aspetta di incrementare il proprio organico, il 7% prevede un calo nelle assunzioni, mentre secondo l'84% non vi sarà alcuna variazione; sulla base di questi dati, la previsione netta sull'occupazione si attesta a -1%.

A seguito degli aggiustamenti stagionali, la previsione si attesta a quota 0%. Rispetto al trimestre precedente le intenzioni di assunzione sono diminuite di 3 punti percentuali, mentre restano relativamente stabili rispetto al primo trimestre del 2017.

Il presente rapporto utilizza la definizione "Previsione netta sull'occupazione". Tale dato viene calcolato sottraendo dalla percentuale di datori di lavoro che prevedono un aumento delle assunzioni totali la percentuale di coloro i quali prevedono invece una diminuzione delle assunzioni per il trimestre successivo. Il risultato di questo calcolo è la previsione netta sull'occupazione.

Da questo punto in avanti – laddove non diversamente specificato – tutti i dati cui si fa riferimento sono comprensivi degli aggiustamenti stagionali.

Confronto tra dimensioni aziendali

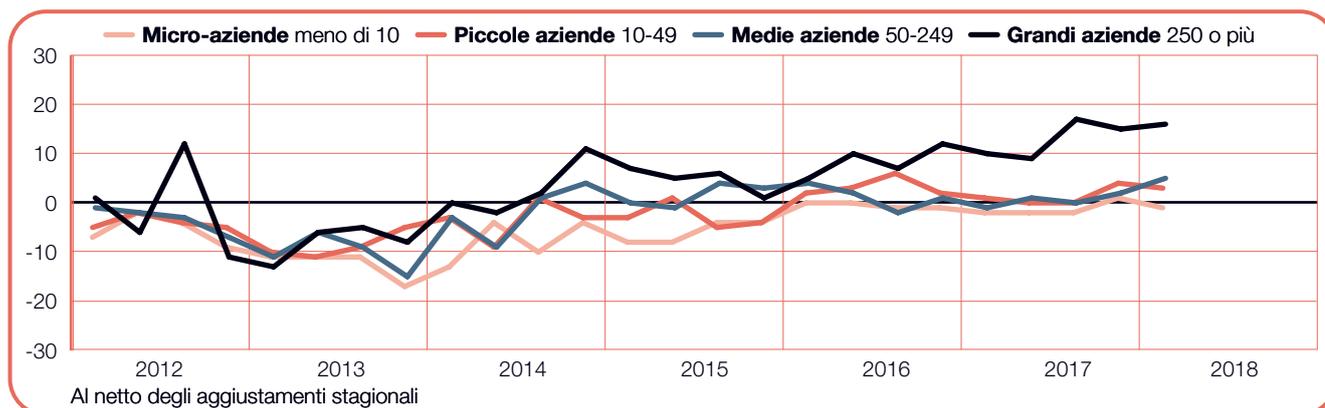
I datori di lavoro partecipanti sono classificati in base a quattro dimensioni aziendali: le micro-aziende hanno meno di 10 dipendenti; le piccole aziende hanno 10-49 dipendenti; le medie aziende hanno 50-249 dipendenti e le grandi aziende hanno 250 o più dipendenti.

Per il primo trimestre del 2018, i datori di lavoro di tre delle quattro categorie relative alle dimensioni delle aziende prevedono un aumento del numero di lavoratori. Le grandi aziende riferiscono piani di assunzione con una previsione netta sull'occupazione pari a +16%, mentre è prevista una crescita modesta degli organici di medie e piccole aziende, con una previsione pari a +5% e +3%, rispettivamente. Tuttavia, i datori di lavoro delle micro-aziende riferiscono una previsione incerta pari a -1%.

Rispetto al trimestre precedente, le medie aziende segnalano un miglioramento di 3 punti percentuali, ma la previsione per le micro-aziende è di 2 punti percentuali in meno. I piani di assunzione restano relativamente stabili per i datori di lavoro di piccole e grandi aziende.

I datori di lavoro di medie e grandi aziende riferiscono previsioni moderatamente più forti rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, con un aumento di 6 punti percentuali in entrambe le categorie. Anche i datori di lavoro delle piccole aziende riferiscono un leggero miglioramento di 2 punti percentuali, mentre la previsione per i datori di lavoro delle micro-aziende resta relativamente stabile.

Dimensioni aziendali	Aumento	Diminuzione	Nessuna variazione	Non so	Previsione netta sull'occupazione	Aggiustamenti stagionali
	%	%	%	%	%	%
Micro-aziende meno di 10	4	7	86	3	-3	-1
Piccole aziende 10-49	9	7	82	2	+2	3
Medie aziende 50-249	17	12	69	2	+5	5
Grandi aziende 250 o più	27	11	60	2	+16	16

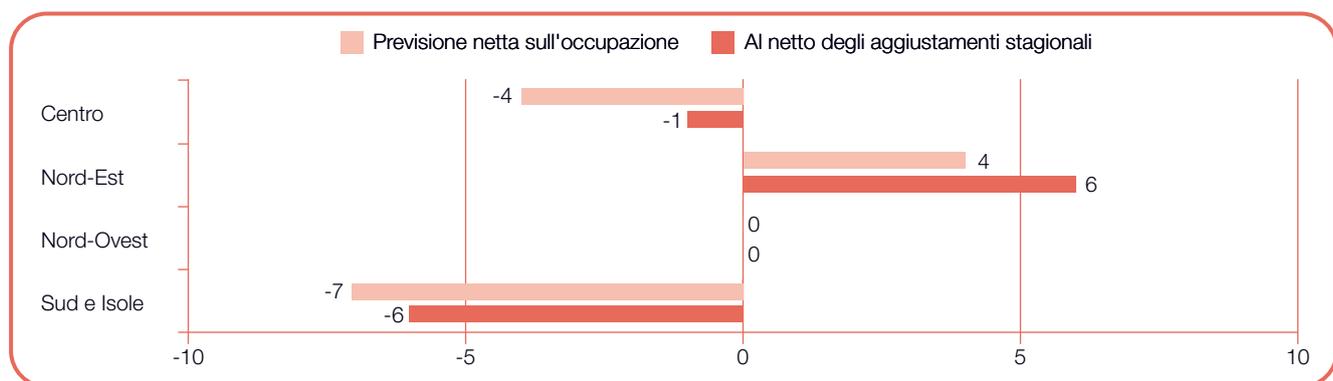


Confronto tra aree geografiche

Segnalando una previsione netta sull'occupazione pari a +6%, i datori di lavoro delle aziende del Nord-Est prevedono una modesta crescita del personale nei prossimi tre mesi. Tuttavia, nel Sud/Isole è previsto un calo del numero dei dipendenti, mentre la previsione si attesta su -6%. I datori di lavoro del Centro Italia prevedono un andamento occupazionale incerto, con una previsione pari a -1%, mentre nel Nord-Ovest si prevede un andamento occupazionale piatto, con una previsione pari a 0%.

Le intenzioni di assunzione si indeboliscono sia al Sud/Isole che nel Nord-Est, rispetto al trimestre precedente, con i datori di lavoro che riferiscono cali di 4 e 3 punti percentuali, rispettivamente. Le prospettive di assunzione restano relativamente stabili sia in Centro Italia che nel Nord-Ovest.

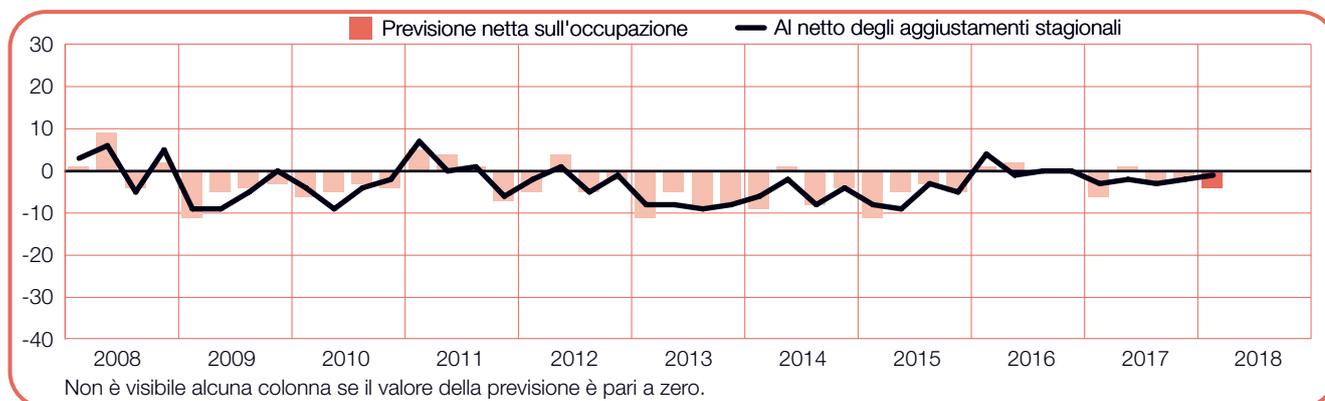
Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, i datori di lavoro segnalano piani di assunzione più forti in due regioni su quattro. La previsione per il Nord/Est migliora di 5 punti percentuali, mentre i datori di lavoro del Centro Italia segnalano un miglioramento di 2 punti percentuali. Tuttavia, le previsioni sono in calo di 3 punti percentuali nel Nord-Ovest e di 2 punti percentuali nel Sud/Isole.



-4 (-1)%

Centro Italia

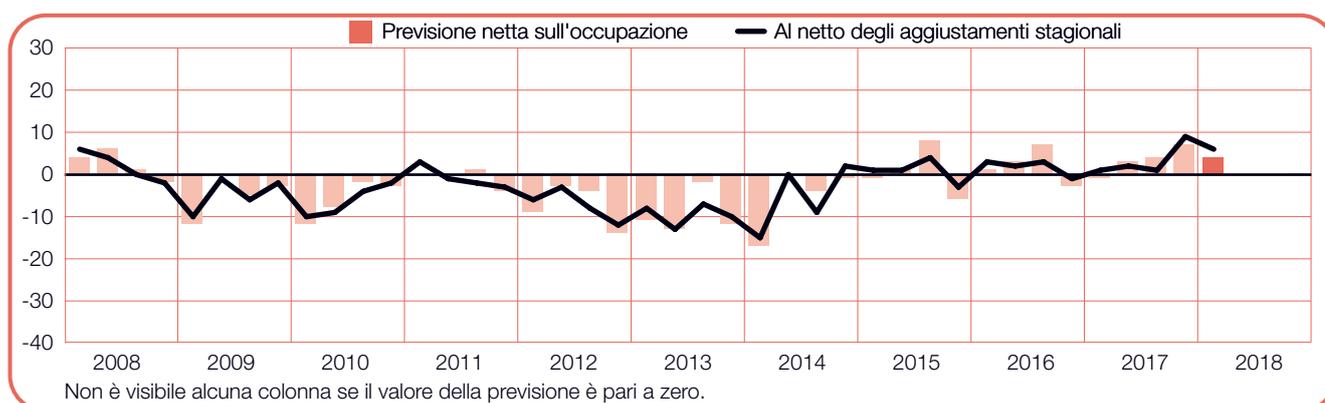
Per il prossimo trimestre, i datori di lavoro continuano ad aspettarsi un andamento stagnante del mercato del lavoro, riferendo la quinta previsione netta sull'occupazione negativa di fila, pari a -1%. Le prospettive di assunzione restano relativamente stabili rispetto all'ultimo trimestre del 2017 e sono più forti di 2 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.



+4 (+6)%

Nord-Est

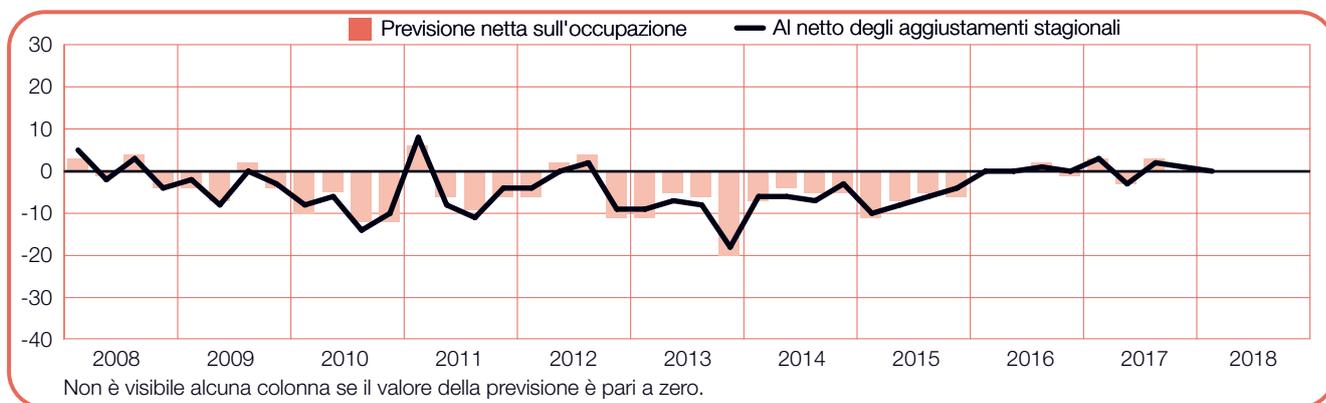
Per il periodo gennaio-marzo è previsto un clima occupazionale discreto, con i datori di lavoro che riferiscono una previsione netta sull'occupazione del +6%. Anche se la previsione è più debole di 3 punti percentuali rispetto al trimestre precedente, i datori di lavoro segnalano un miglioramento di 5 punti percentuali rispetto al primo trimestre del 2017.



0 (0)%

Nord-Ovest

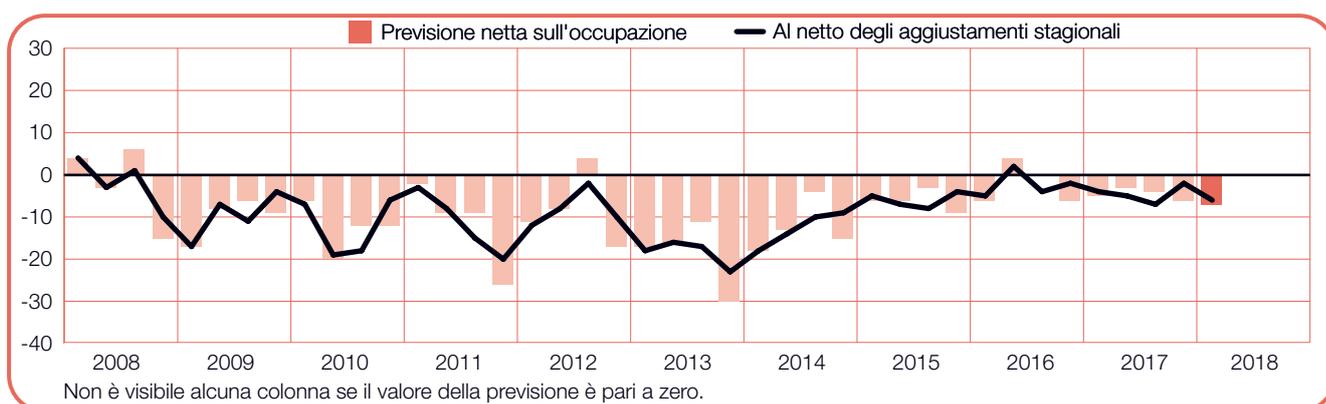
Per il prossimo trimestre, secondo i datori di lavoro è probabile un mercato del lavoro fermo, con una previsione netta sull'occupazione pari allo 0%. Le prospettive di assunzione restano relativamente stabili rispetto al trimestre precedente, mentre peggiorano di 3 punti percentuali rispetto allo scorso anno.



-7 (-6)%

Sud/Isole

Secondo i datori di lavoro, i quali prevedono una previsione netta sull'occupazione pari a -6%, la contrazione del mercato del lavoro continuerà anche nel prossimo trimestre. Rispetto al quarto trimestre 2017, la previsione è stata positiva una sola volta in oltre nove anni, con un calo di 4 punti percentuali. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, i datori di lavoro riferiscono un calo di 2 punti percentuali.



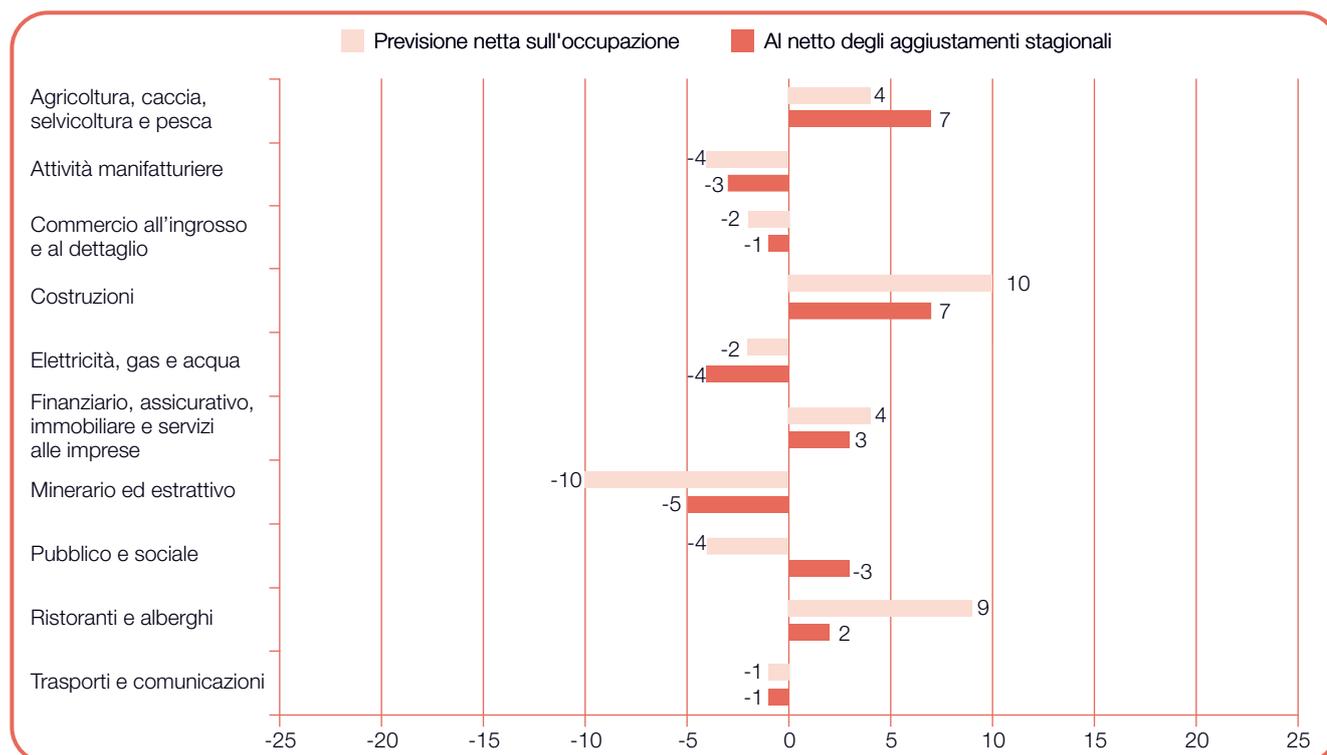
Confronto tra settori

Si prevede che nel primo trimestre 2018 il numero dei dipendenti calerà in sei dei 10 settori industriali. I datori di lavoro del settore minerario ed estrattivo prevedono il mercato del lavoro più debole, con una previsione netta sull'occupazione pari al -5%. Altrove, la previsione per il settore elettricità, gas e acqua si attesta a -4%, mentre i datori di lavoro sia del settore manifatturiero che di quello pubblico e sociale riportano Previsioni pari a -3%. Tuttavia, l'organico è previsto in crescita in quattro settori, in particolare nei settori di agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca e costruzioni, entrambi con una previsione pari a +7%.

Rispetto all'ultimo trimestre del 2017, i piani di assunzione peggiorano in sei dei 10 settori industriali. Viene riferito un calo di 6 punti percentuali sia nel settore manifatturiero che in quello di trasporti e comunicazioni. I datori di lavoro dei settori elettricità, gas e acqua e ristoranti e alberghi riferiscono un calo di 5 punti percentuali, mentre la

previsione per il settore pubblico e sociale è in calo di 4 punti percentuali. Le intenzioni di assunzione migliorano in quattro settori, tra cui il settore delle costruzioni, con un aumento di 8 punti percentuali, e il settore finanziario, assicurativo, immobiliare e servizi alle imprese, nei quali i datori di lavoro riferiscono un miglioramento di 4 punti percentuali.

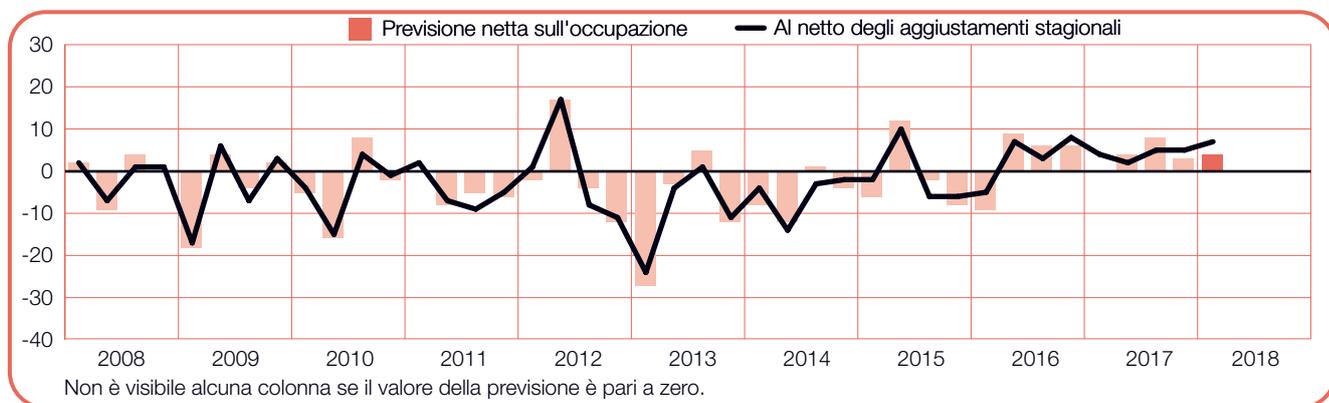
Le previsioni migliorano in sei settori industriali su 10, rispetto al primo trimestre del 2017. Notevoli aumenti di 13 e 11 punti percentuali vengono riferiti nel settore minerario ed estrattivo e nel settore delle costruzioni, rispettivamente, mentre le intenzioni di assunzione sono più forti di 3 punti percentuali in tre settori: settore di agricoltura, caccia, selvicoltura e pesca, settore finanziario, assicurativo, immobiliare e servizi alle imprese e settore di trasporti e comunicazione. Tuttavia, i datori di lavoro di quattro settori riferiscono i piani di assunzione più deboli, in particolare con cali di 6 e 4 punti percentuali nel settore ristorazione e alberghiero e nel settore manifatturiero, rispettivamente.



+4 (+7)%

Agricoltura, caccia, selvicoltura e pesca

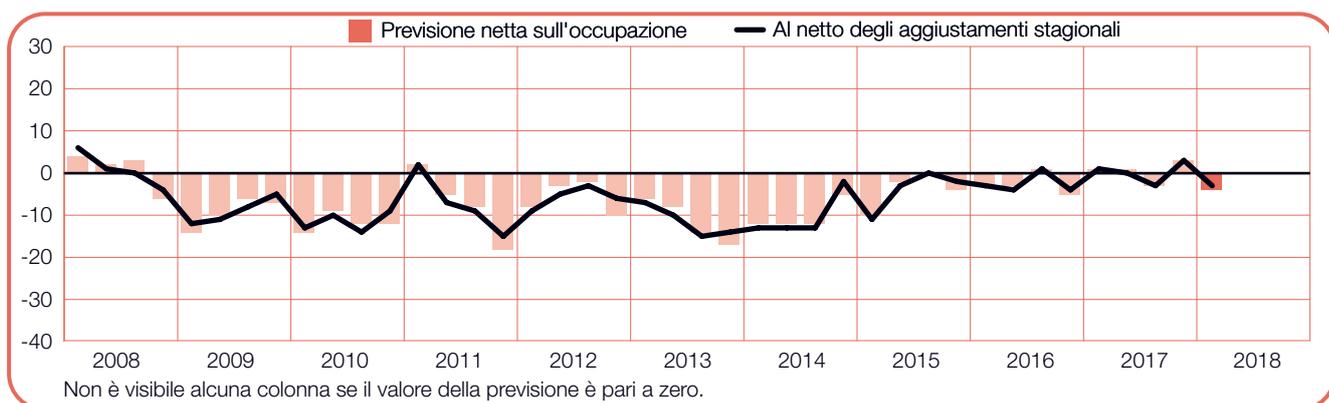
Secondo i datori di lavoro, le persone alla ricerca di un lavoro possono aspettarsi un clima occupazionale discreto nel prossimo trimestre, con una previsione netta sull'occupazione pari a +7%. Rispetto al trimestre precedente, le intenzioni di assunzione sono aumentate di 2 punti percentuali e migliorate di 3 punti percentuali rispetto all'anno scorso.



-4 (-3)%

Attività manifatturiere

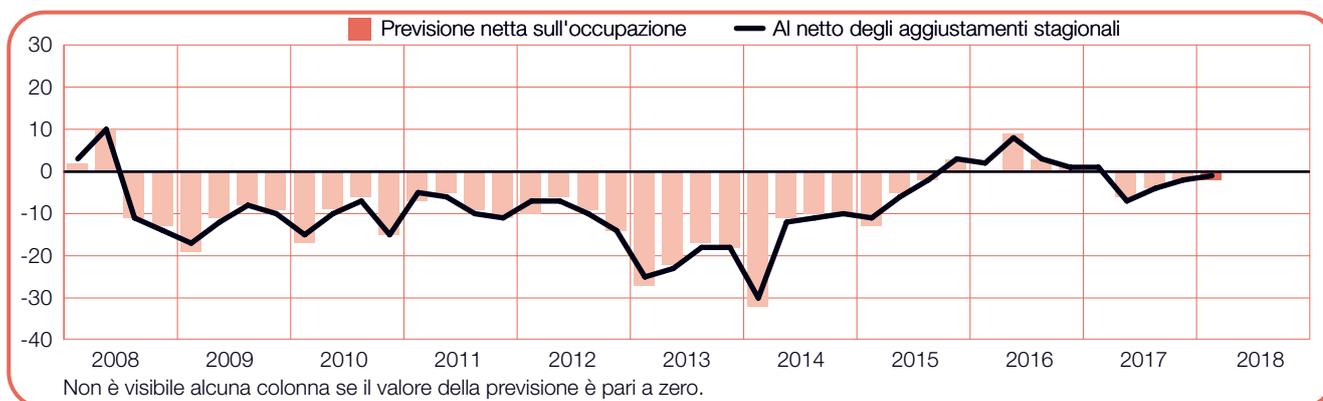
Per il prossimo trimestre è previsto un clima occupazionale incerto, con i datori di lavoro che riferiscono una previsione netta sull'occupazione pari a -3%. I piani di assunzione peggiorano sia rispetto al trimestre precedente che all'anno scorso, con un calo di 6 e 4 punti percentuali, rispettivamente.



-2 (-1)%

Commercio all'ingrosso e al dettaglio

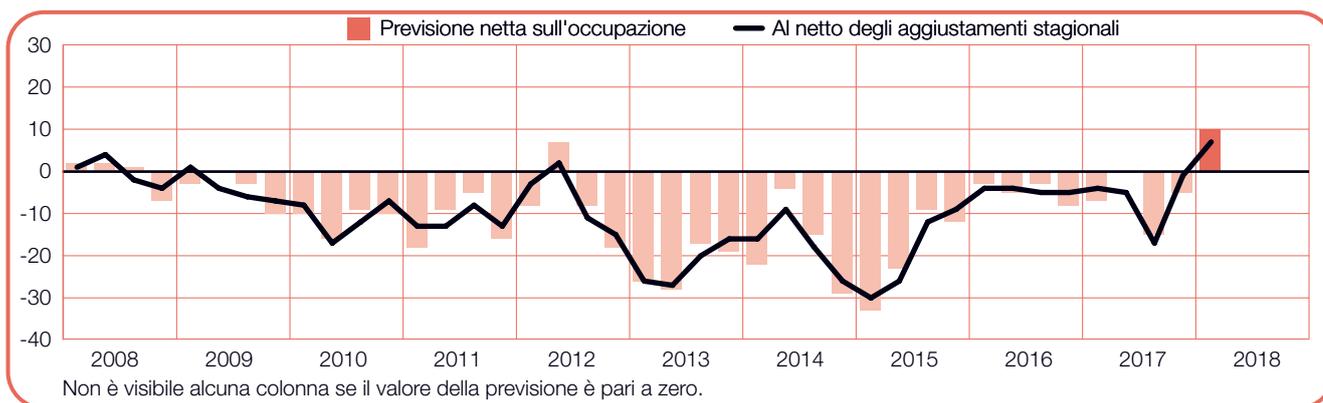
Secondo i datori di lavoro, i quali riferiscono una previsione netta sull'occupazione pari a -1%, nel periodo gennaio-marzo è probabile che il clima occupazionale sia instabile. Rispetto al quarto trimestre del 2017 i piani di assunzione restano relativamente stabili, ma sono in calo di 2 punti percentuali rispetto al primo trimestre del 2017.



+10 (+7)%

Costruzioni

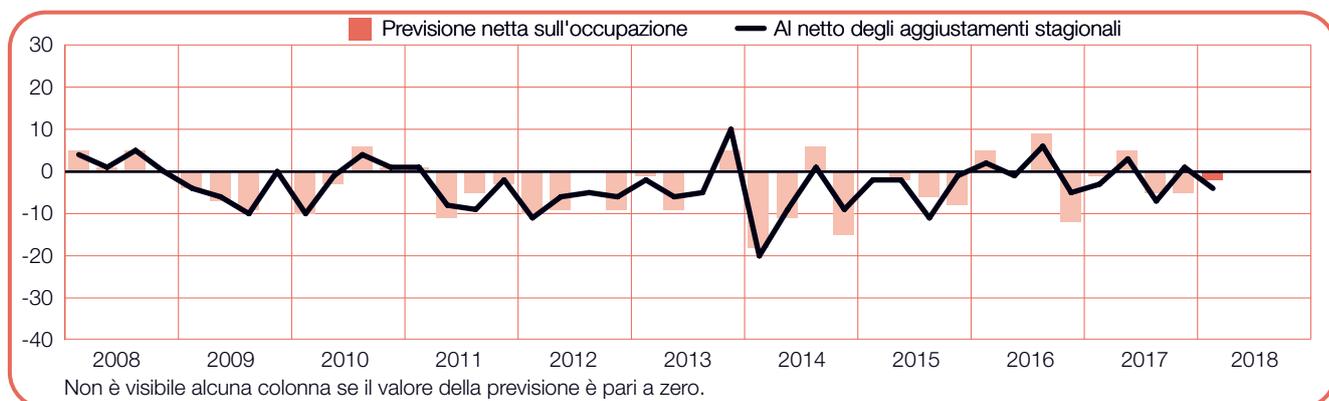
Con una previsione netta sull'occupazione per il primo trimestre 2018 pari a +7%, i datori di lavoro prevedono il mercato del lavoro più forte dall'inizio del sondaggio oltre 14 anni fa. La previsione è anche la prima positiva riferita nel settore da oltre cinque anni. Le intenzioni di assunzione aumentano di 8 e 11 punti percentuali, sia rispetto al trimestre che all'anno scorso, rispettivamente.



-2 (-4)%

Elettricità, gas e acqua

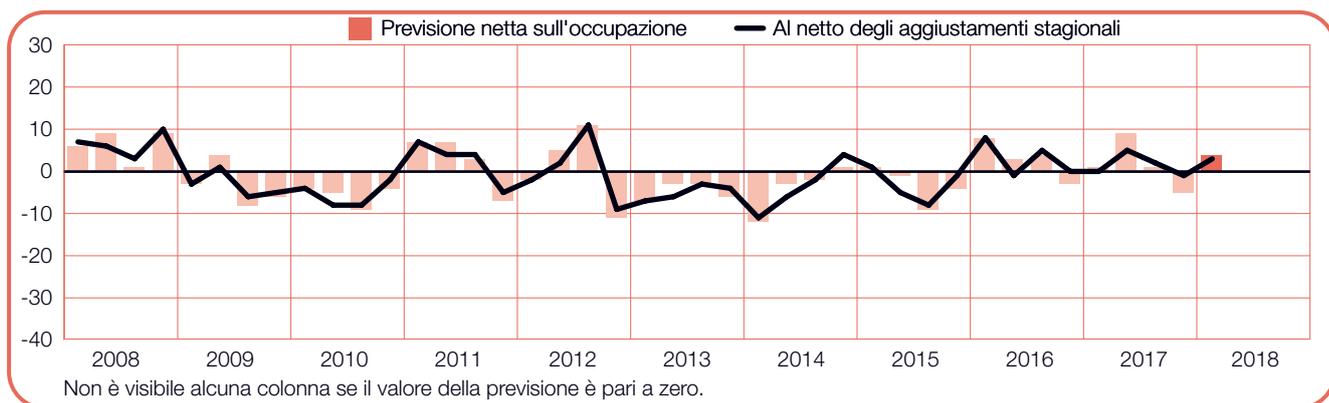
Con una previsione netta sull'occupazione pari a -4% per il prossimo trimestre, i datori di lavoro riferiscono intenzioni di assunzione negative. La previsione è in calo di 5 punti percentuali rispetto al quarto trimestre 2017, ma resta relativamente stabile rispetto al primo trimestre 2017.



+4 (+3)%

Finanziario, assicurativo, immobiliare e servizi alle imprese

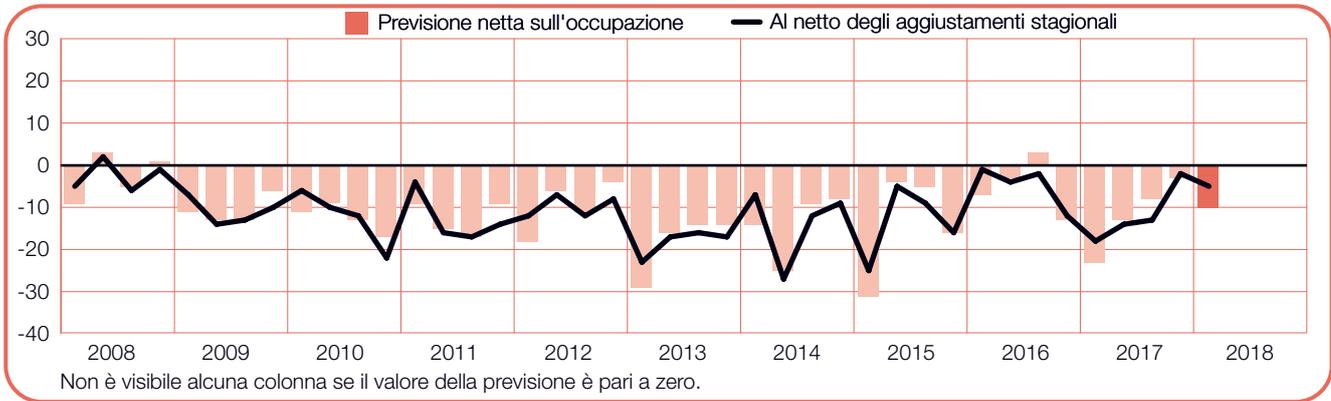
Nel periodo gennaio-marzo è previsto un modesto aumento degli organici, con i datori di lavoro che riferiscono una previsione netta sull'occupazione del +3%. I piani di assunzione mostrano un miglioramento di 4 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre e di 3 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.



+10 (-5)%

Minerario ed estrattivo

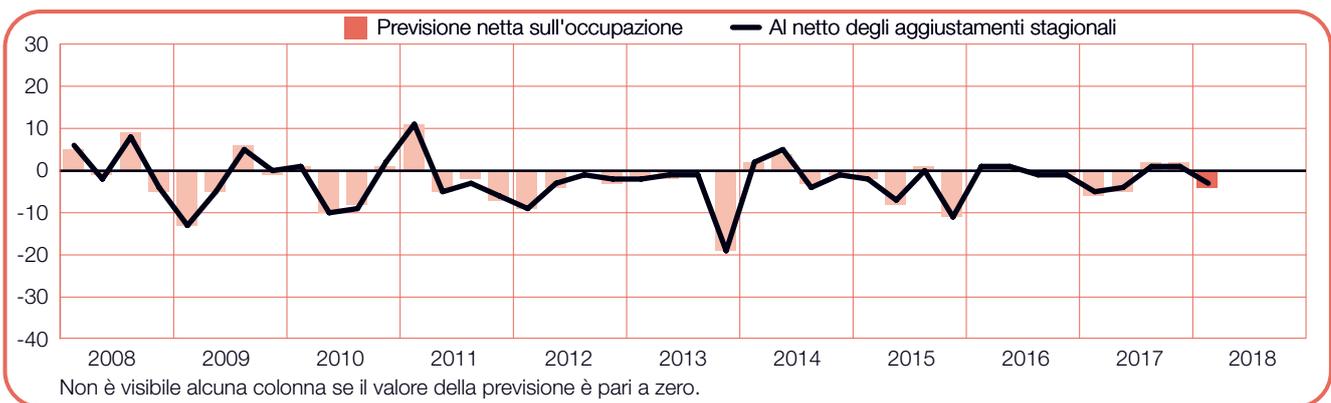
Segnalando una previsione netta sull'occupazione pari a -5%, i datori di lavoro prevedono che la contrazione del mercato del lavoro si protragga anche nel primo trimestre 2018. Le prospettive di assunzione nel settore sono negative da oltre nove anni e in calo di 3 punti percentuali rispetto all'ultimo trimestre del 2017. Tuttavia, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, la previsione è in aumento di 13 punti percentuali.



-4 (-3)%

Pubblico e sociale

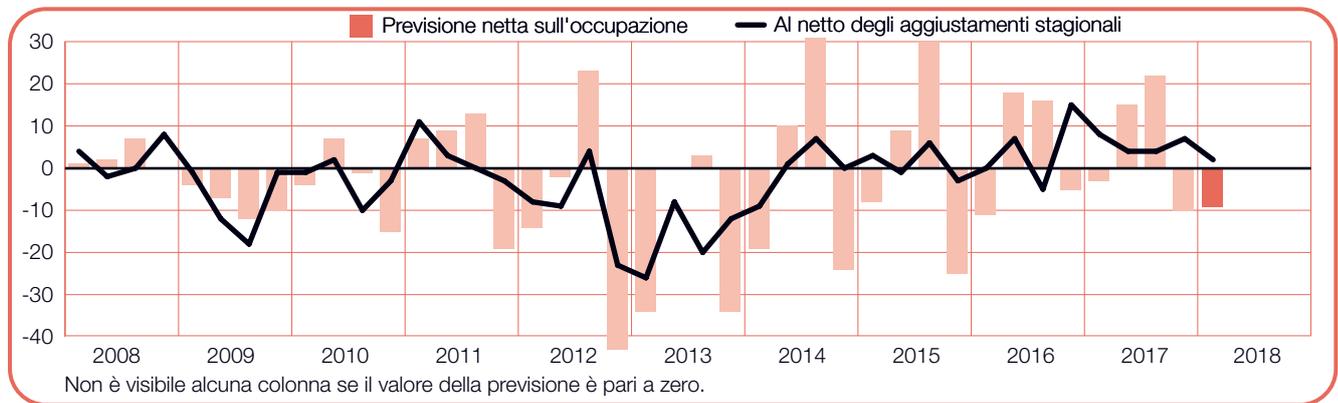
Secondo i datori di lavoro, che riferiscono una previsione netta sull'occupazione pari a -3%, chi è alla ricerca di un'occupazione può aspettarsi un andamento occupazionale lento nel prossimo trimestre. Le intenzioni di assunzione risultano più deboli di 4 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre, ma migliorano di 2 punti percentuali rispetto al primo trimestre del 2017.



-9 (+2)%

Ristoranti e alberghi

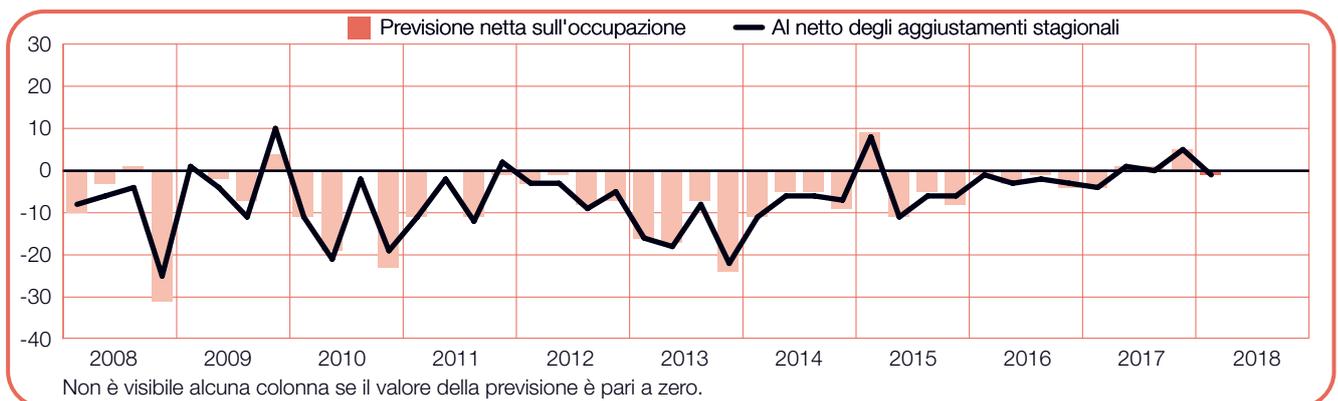
Nel primo trimestre del 2018 è previsto un mercato del lavoro debole, con i datori di lavoro che indicano una previsione netta sull'occupazione pari a +2%. La previsione cala di 5 e 6 punti percentuali, rispettivamente, rispetto al trimestre e all'anno scorso.



-1 (-1)%

Trasporti e comunicazioni

Riferendo una previsione netta sull'occupazione pari a -1%, i datori di lavoro prevedono un mercato del lavoro debole per i prossimi tre mesi. Le prospettive di assunzione sono in calo di 6 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre, ma migliorano di 3 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



Previsione globale sull'occupazione

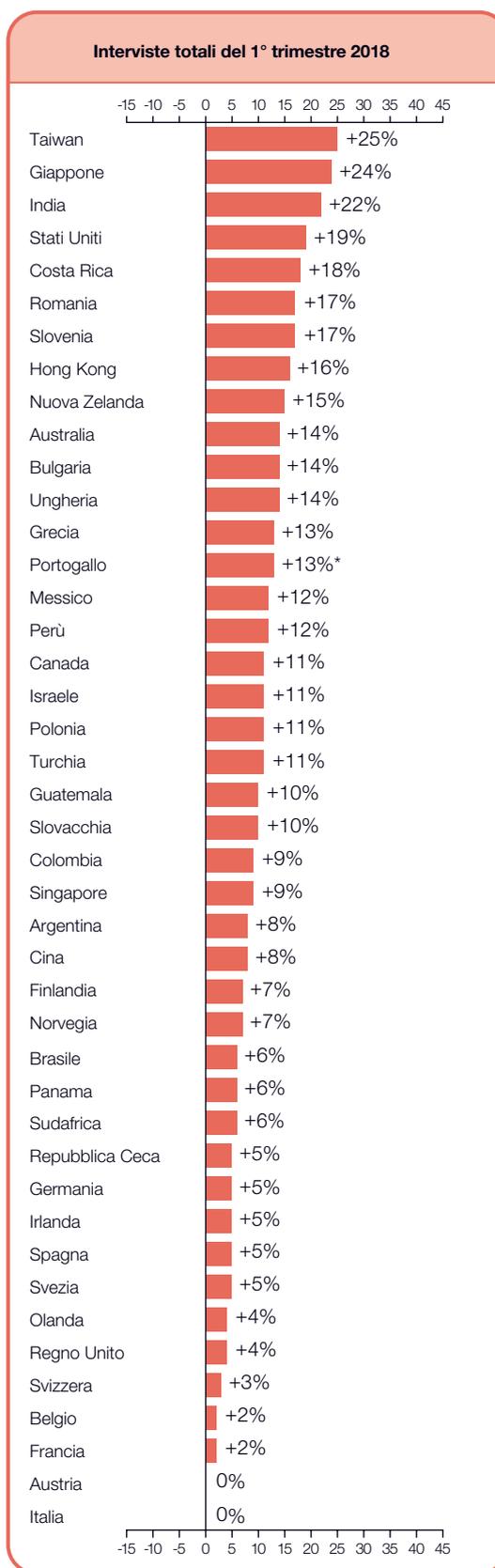
	1° T 2018	Variazione del 4° trimestre 2017 rispetto al 1° trimestre 2018	Variazione del 1° trimestre 2017 rispetto al 1° trimestre 2018
	%		
Americhe			
Argentina	9 (8) ¹	2 (0) ¹	2 (2) ¹
Brasile	5 (6) ¹	4 (4) ¹	13 (13) ¹
Canada	8 (11) ¹	2 (1) ¹	2 (1) ¹
Colombia	5 (9) ¹	-2 (2) ¹	-1 (0) ¹
Costa Rica	20 (18) ¹	3 (-1) ¹	4 (7) ¹
Guatemala	11 (10) ¹	-1 (-1) ¹	-5 (-5) ¹
Messico	10 (12) ¹	-3 (-1) ¹	-2 (-2) ¹
Panama	6 (6) ¹	0 (0) ¹	-2 (-2) ¹
Perù	11 (12) ¹	9 (10) ¹	4 (4) ¹
Stati Uniti	16 (19) ¹	1 (2) ¹	3 (3) ¹

Asia-Pacifico			
Australia	13 (14) ¹	2 (4) ¹	5 (5) ¹
Cina	8 (8) ¹	-1 (0) ¹	4 (4) ¹
Giappone	23 (24) ¹	3 (1) ¹	1 (1) ¹
Hong Kong	16 (16) ¹	-1 (-1) ¹	3 (3) ¹
India	21 (22) ¹	1 (2) ¹	0 (0) ¹
Nuova Zelanda	16 (15) ¹	4 (3) ¹	1 (1) ¹
Singapore	9 (9) ¹	-2 (-2) ¹	1 (0) ¹
Taiwan	22 (25) ¹	0 (2) ¹	2 (1) ¹

EMEA†			
Austria	-3 (0) ¹	-11 (-8) ¹	-6 (-6) ¹
Belgio	2 (2) ¹	-1 (-1) ¹	-4 (-4) ¹
Bulgaria	9 (14) ¹	0 (0) ¹	2 (2) ¹
Finlandia	4 (7) ¹	-2 (0) ¹	3 (3) ¹
Francia	1 (2) ¹	-3 (-2) ¹	0 (0) ¹
Germania	3 (5) ¹	-4 (0) ¹	-1 (-1) ¹
Grecia	7 (13) ¹	-2 (-2) ¹	5 (5) ¹
Irlanda	3 (5) ¹	-6 (-5) ¹	-1 (-1) ¹
Israele	9 (11) ¹	2 (3) ¹	2 (2) ¹
Italia	-1 (0) ¹	-1 (-3) ¹	1 (1) ¹
Norvegia	8 (7) ¹	5 (2) ¹	5 (3) ¹
Olanda	4 (4) ¹	-2 (-2) ¹	-1 (-1) ¹
Polonia	7 (11) ¹	0 (2) ¹	3 (3) ¹
Portogallo	13	10	8
Regno Unito	4 (4) ¹	-1 (-1) ¹	-2 (-2) ¹
Repubblica Ceca	3 (5) ¹	2 (3) ¹	2 (2) ¹
Romania	10 (17) ¹	2 (1) ¹	4 (3) ¹
Slovacchia	9 (10) ¹	2 (1) ¹	2 (2) ¹
Slovenia	13 (17) ¹	4 (3) ¹	0 (0) ¹
Spagna	3 (5) ¹	0 (0) ¹	2 (2) ¹
Sudafrica	7 (6) ¹	2 (1) ¹	-1 (0) ¹
Svezia	4 (5) ¹	1 (0) ¹	-2 (-2) ¹
Svizzera	1 (3) ¹	2 (4) ¹	4 (4) ¹
Turchia	6 (11) ¹	-2 (-1) ¹	1 (1) ¹
Ungheria	11 (14) ¹	-5 (-4) ¹	-4 (-3) ¹

†EMEA – Europa, Medio Oriente e Africa.

1. I numeri tra parentesi rappresentano la previsione netta sull'occupazione adeguati eliminando l'impatto delle variazioni stagionali sulle assunzioni. Si evidenzia che questi dati non sono disponibili per tutte le nazioni poiché si richiedono dati relativi ad almeno 17 trimestri.



* Indica dati non sottoposti ad aggiustamenti stagionali.

L'indagine “Le previsioni globali sull'occupazione ManpowerGroup” sono l'indice trimestrale della fiducia nelle assunzioni dei datori di lavoro di ManpowerGroup.

ManpowerGroup ha intervistato quasi 59.000 datori di lavoro in 43 Paesi e territori, al fine di fare previsioni sul mercato del lavoro* per il primo trimestre 2018. A tutti i partecipanti è stata posta la seguente domanda: “Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda entro la fine di marzo 2018?”

In base all'indagine, i datori di lavoro prevedono un aumento degli organici, di entità variabile, in 41 Paesi e territori su 43 nel periodo gennaio-marzo. Inoltre, per il secondo trimestre consecutivo dopo la crisi finanziaria globale del 2009, i datori di lavoro non riferiscono previsioni negative tra i 43 Paesi e territori. Inoltre, i datori di lavoro di numerosi Paesi, tra cui Australia, Giappone, Norvegia, Polonia, Romania e Stati Uniti, riferiscono i piani di assunzione più robusti da almeno cinque anni. Inoltre, vi sono segnali che la volatilità riscontrata di recente in alcuni Paesi, in particolare Brasile, Cina e India, è in calo.

Globalmente, le previsioni migliorano o restano stabili nella maggior parte dei Paesi e dei territori. Rispetto all'ultimo trimestre del 2017, le prospettive di assunzione migliorano in 20 Paesi e territori su 43, restano invariate in otto e peggiorano in 15. Rispetto a questo stesso periodo di un anno fa, le intenzioni di assunzione migliorano in 26 Paesi e territori su 43, restano invariate in sei e calano solo in 11.

Nel corso dei primi tre mesi del 2018 si prevede una crescita dei posti di lavoro in 23 Paesi su 25 in Europa, Medio Oriente e Africa (regione EMEA). I piani di assunzione migliorano rispetto al trimestre precedente in 10 Paesi, peggiorano in 10 e restano invariati in cinque. In confronto all'anno scorso, le previsioni migliorano in 14 Paesi, peggiorano in otto e restano invariate in tre. Chi è alla ricerca di un'occupazione in Romania e Slovenia può approfittare dei piani di assunzione del primo trimestre più robusti dell'area EMEA, mentre le previsioni più deboli sono riferite in Austria e Italia, con i datori di lavoro di entrambi i Paesi che prevedono un andamento occupazionale fermo per i primi tre mesi dell'anno.

In tutti gli otto Paesi e territori dell'area Asia Pacifico si prevede un incremento del numero dei dipendenti e in generale le previsioni seguono la tendenza. La previsione migliora in misura diversa in cinque Paesi e territori rispetto ai risultati del quarto trimestre, peggiora in soli due e resta invariata in uno. Rispetto all'anno scorso, i piani di assunzione si rafforzano in sei Paesi e restano invariati negli altri due.. I datori di lavoro di Taiwan riferiscono le previsioni più ottimistiche della regione, ma anche a livello mondiale. Le previsioni più negative della regione sono riferite dai datori di lavoro di Cina e Singapore.

Previsioni positive sono riferite in tutti i 10 Paesi che hanno partecipato all'indagine nella regione delle Americhe. La fiducia in nuove assunzioni si rafforza in cinque Paesi, cala in tre e resta invariata in due, rispetto agli ultimi tre mesi del 2017. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, l'andamento occupazionale è previsto in aumento in sei Paesi, in calo in tre e invariato in uno. I datori di lavoro di Stati Uniti e Costa Rica segnalano i piani di assunzione più robusti del primo trimestre, mentre quelli di Brasile e Panama riferiscono quelli più deboli.

I risultati completi relativi ad ognuno dei 43 Paesi e territori partecipanti all'indagine per questo trimestre, così come i confronti regionali ed internazionali, sono disponibili nel sito

www.manpowergroup.com/press/meos

La prossima indagine “Previsioni ManpowerGroup sull'occupazione” verrà divulgata il 13 marzo 2018 e illustrerà l'andamento del mercato del lavoro relativamente al secondo trimestre del 2018.

* Le osservazioni riportate si basano su dati comprensivi degli aggiustamenti stagionali, ove disponibili. Per il Portogallo, i dati non vengono sottoposti ad aggiustamenti stagionali.

Confronti internazionali – Americhe

Oltre 23.000 datori di lavoro provenienti da 10 Paesi dell'America del Nord, dell'America Centrale e del Sud America sono stati intervistati per l'indagine del primo trimestre del 2018. I datori di lavoro in ciascun Paese intendono aumentare gli organici, in misure diverse, nei primi tre mesi dell'anno.

I datori di lavoro degli USA riferiscono la previsione più ottimistica, con oltre un datore di lavoro su cinque che dichiara di avere l'intenzione di aumentare il numero dei dipendenti nel periodo gennaio-marzo. La previsione è la più robusta tra quelle riferite dal quarto trimestre 2007, con i datori di lavoro di tutti i settori industriali e di tutte le aree geografiche che prevedono un aumento del numero di occupati nel primo trimestre, con il maggior numero di assunzioni previsto nei settori di intrattenimento e accoglienza e di trasporti e servizi pubblici.

I datori di lavoro della Costa Rica prevedono inoltre un andamento occupazionale stabile nel primo trimestre. Si prevedono opportunità per chi è alla ricerca di un'occupazione in tutti i settori industriali e in tutte le aree geografiche, con la fiducia dei datori di lavoro più elevata riferita nei settori manifatturiero e dei servizi.

In Messico, il clima occupazionale resta favorevole e, nonostante le incertezze legate alle trattative NAFTA attualmente in corso, le previsioni sono positive in tutti i settori industriali e in tutte le regioni, con le previsioni più forti riferite dai datori di lavoro dei settori manifatturiero e trasporti e comunicazioni.

La fiducia in nuove assunzioni tra i datori di lavoro del Perù è rimbalzata notevolmente dopo due trimestri consecutivi di previsioni più deboli. Le previsioni sono positive e migliorano nella maggior parte dei settori industriali sia nelle previsioni rispetto al trimestre che all'anno precedente.

La previsione del Canada migliora per il terzo trimestre consecutivo e le intenzioni di assunzione sono le più

ottimistiche riferite dal quarto trimestre 2013. I dati relativi alla previsione del primo trimestre includono i piani di assunzione più robusti riferiti nel settore di trasporti e servizi pubblici dal 1989 e la previsione più robusta riferita nel settore finanziario, assicurativo e immobiliare da quasi 12 anni.

Altrove, le previsioni sono più modeste. I datori di lavoro del Guatemala prevedono alcune opportunità per chi è alla ricerca di un'occupazione, ma la previsione è meno ottimistica sia nel confronto con il trimestre che con l'anno precedente. I datori di lavoro dei settori di commercio e costruzioni prevedono la crescita più elevata del numero di dipendenti del primo trimestre.

I datori di lavoro colombiani prevedono un clima occupazionale modesto nel corso dei primi tre mesi dell'anno, con un aumento del numero di occupati previsto in aumento in otto settori industriali su nove e quattro regioni su cinque. I datori di lavoro del settore delle costruzioni riferiscono le proiezioni di assunzione più ottimistiche.

Dopo le elezioni di mezzo termine in Argentina, la fiducia del datore di lavoro resta improntata a un cauto ottimismo. La previsione è migliorata in parte grazie alle previsioni favorevoli nel settore delle costruzioni e in quello finanziario, assicurativo e immobiliare, dove le previsioni del primo trimestre migliorano notevolmente rispetto ai livelli di un anno fa.

I datori di lavoro di Brasile e Panama riferiscono le previsioni meno ottimistiche della regione. Tuttavia, la previsione del Brasile è migliorata per quattro trimestri consecutivi; le intenzioni di assunzione del datore di lavoro restano modeste, ma sono le più robuste riferite in tre anni. La previsione di Panama è altrettanto modesta e caratterizzata dai piani di assunzione più deboli riferiti dai datori di lavoro del settore delle costruzioni dall'inizio dell'indagine, risalente al 2010.

Argentina

+9 (+8)%



Brasile

+5 (+6)%



Canada

+8 (+11)%



Colombia

+5 (+9)%



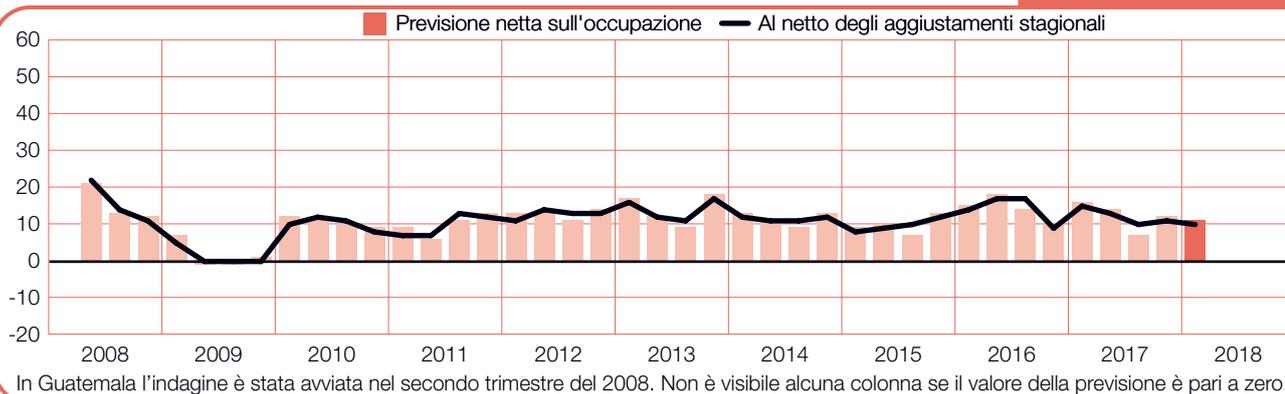
Costa Rica

+20 (+18)%



Guatemala

+11 (+10)%



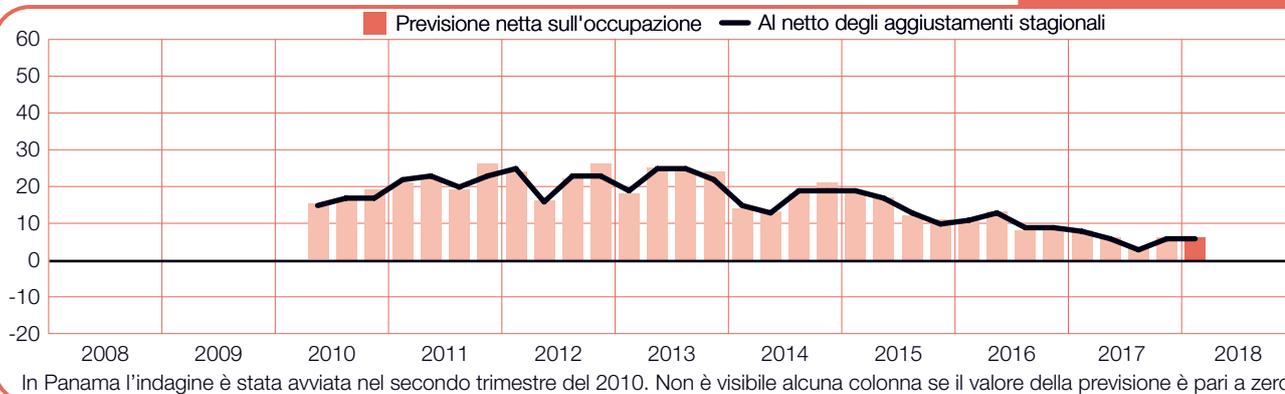
Messico

+10 (+12)%



Panama

+6 (+6)%



Perù

+11 (+12)%



Stati Uniti

+16 (+19)%



Confronti internazionali – Asia Pacifico

Nella regione Asia Pacifico sono stati intervistati quasi 15.000 datori di lavoro. I datori di lavoro in ciascuno degli otto Paesi e territori prevedono di aumentare il numero dei loro dipendenti nei prossimi tre mesi.

I datori di lavoro di Taiwan sono quelli che riferiscono le previsioni più ottimistiche fra tutti i 43 Paesi e territori partecipanti all'indagine. La previsione di Taiwan è la più forte riferita da due anni con più di un quarto dei datori di lavoro intervistati che afferma di avere in programma di aumentare il numero dei dipendenti nel corso dei primi tre mesi del 2018. Le prospettive occupazionali sono più ottimistiche nel settore finanziario, assicurativo e immobiliare, come anche nel settore manifatturiero, nel quale le previsioni sono le più robuste da oltre due anni a questa parte.

In Giappone la fiducia in nuove assunzioni resta solida, con i datori di lavoro che riferiscono la previsione più ottimistica dal quarto trimestre 2007. Le previsioni restano positive in ciascun settore industriale e in ciascuna regione, con la maggior parte delle assunzioni previste nei settori di trasporti e nei settori minerario e delle costruzioni.

In India, le intenzioni di assunzione migliorano per il secondo trimestre consecutivo, dopo la previsione storica più negativa del Paese dal terzo trimestre 2017. Si prevedono opportunità per chi è alla ricerca di un'occupazione in tutti e sette i settori industriali e in tutte e quattro le aree geografiche, con la previsione del mercato del lavoro più ottimistica nel settore dei servizi e nella regione settentrionale dell'India.

Sostenuta da previsioni di miglioramento nella maggior parte dei settori industriali e delle regioni, la previsione per il primo trimestre dell'Australia è la più ottimistica riferita dai datori di lavoro da più di sei anni a questa parte.

Particolarmente degne di nota sono le previsioni di un robusto aumento del numero di occupati nel settore minerario e delle costruzioni, nel quale le intenzioni di assunzione dei datori di lavoro sono aumentate notevolmente rispetto al livello più elevato riferito dal terzo trimestre 2011.

In Cina, la fiducia dei datori di lavoro resta improntata a un cauto ottimismo, con previsioni positive riferite in tutti i settori industriali e in tutte le regioni. Le previsioni in tutti i settori industriali, tranne in una regione, migliorano in misura variabile rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e indicano che le assunzioni potrebbero aumentare in modo sostenuto.

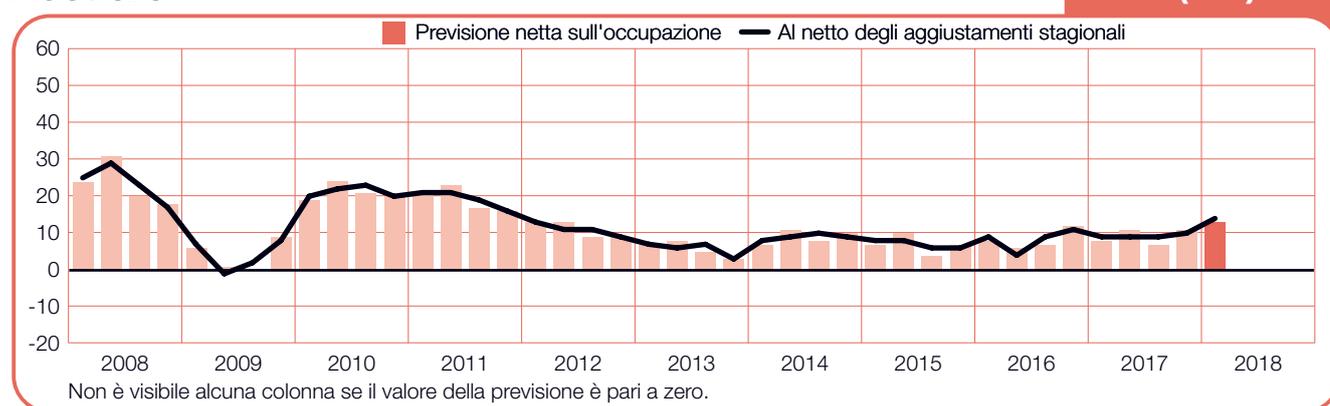
L'andamento occupazionale della Nuova Zelanda è previsto stabile per i primi tre mesi dell'anno. Le previsioni sono positive in tutti i settori industriali e in tutte le regioni. I datori di lavoro dei settori finanziario, assicurativo e immobiliare riferiscono le intenzioni di assunzione più ottimistiche, nonché la previsione più ottimistica da quasi tre anni a questa parte.

A Hong Kong si prevede che l'andamento occupazionale nel primo trimestre resterà costante, con previsioni positive riferite in tutti i settori industriali. La fiducia dei datori di lavoro è più forte nel settore dei servizi e in quello finanziario, assicurativo e immobiliare ed è sostenuta dalla previsione più robusta riferita nel settore delle vendite all'ingrosso e del commercio all'ingrosso da più di quattro anni a questa parte.

La previsione di Singapore è in leggero calo rispetto al trimestre precedente, ma i datori di lavoro restano cautamente ottimisti. I datori di lavoro del settore della pubblica amministrazione/istruzione e del settore finanziario, assicurativo e immobiliare riferiscono le proiezioni di assunzione più ottimistiche del primo trimestre.

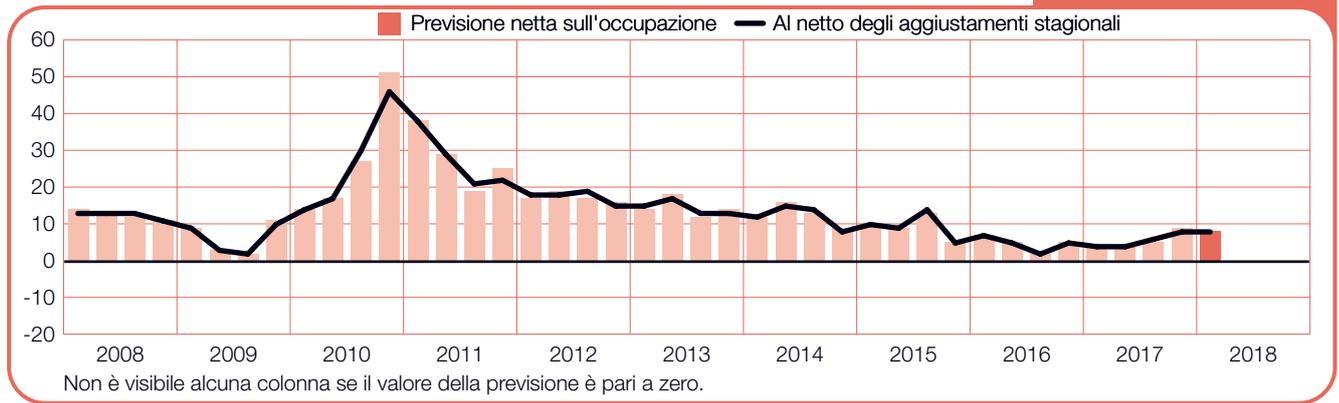
Australia

+13 (+14)%



Cina

+8 (+8)%



Giappone

+23 (+24)%



Hong Kong

+16 (+16)%



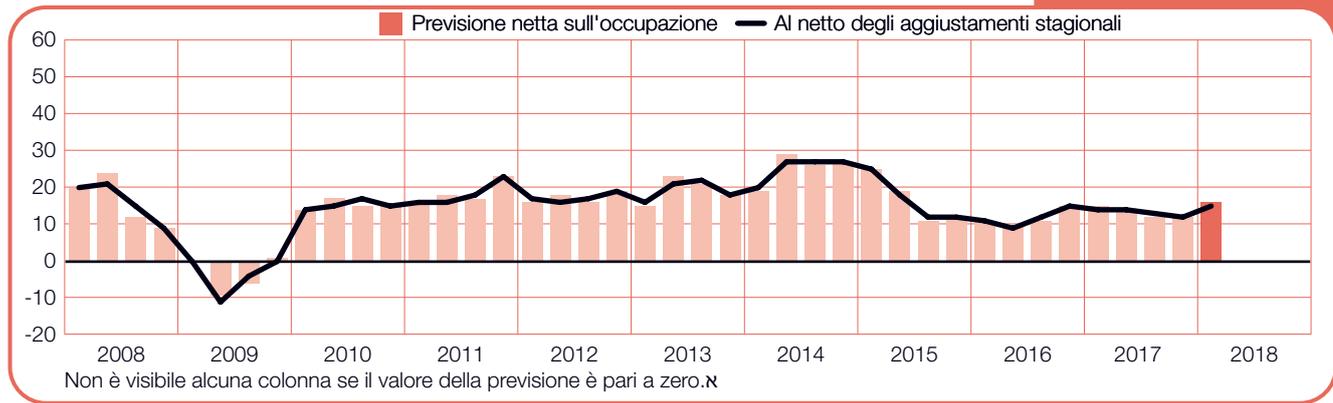
India

+21 (+22)%



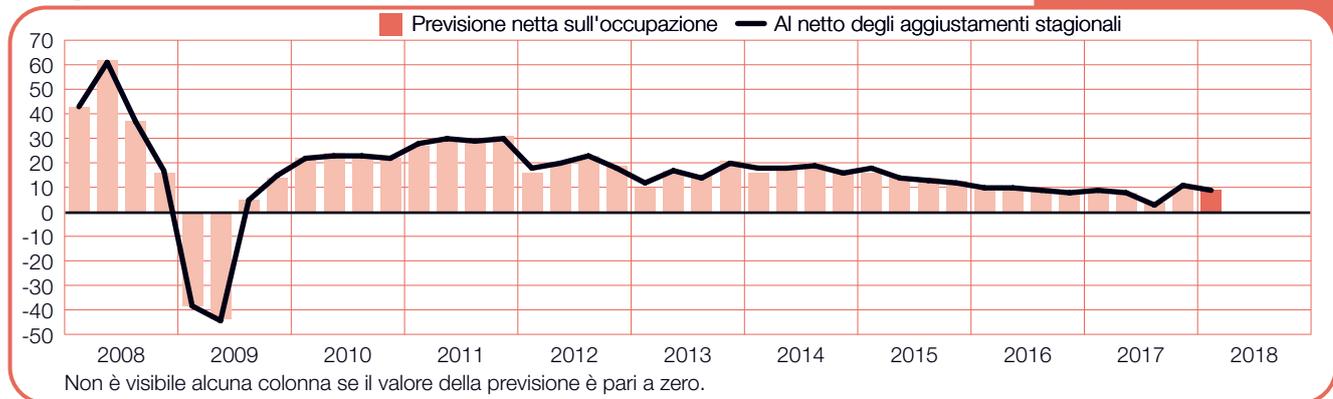
Nuova Zelanda

+16 (+15)%



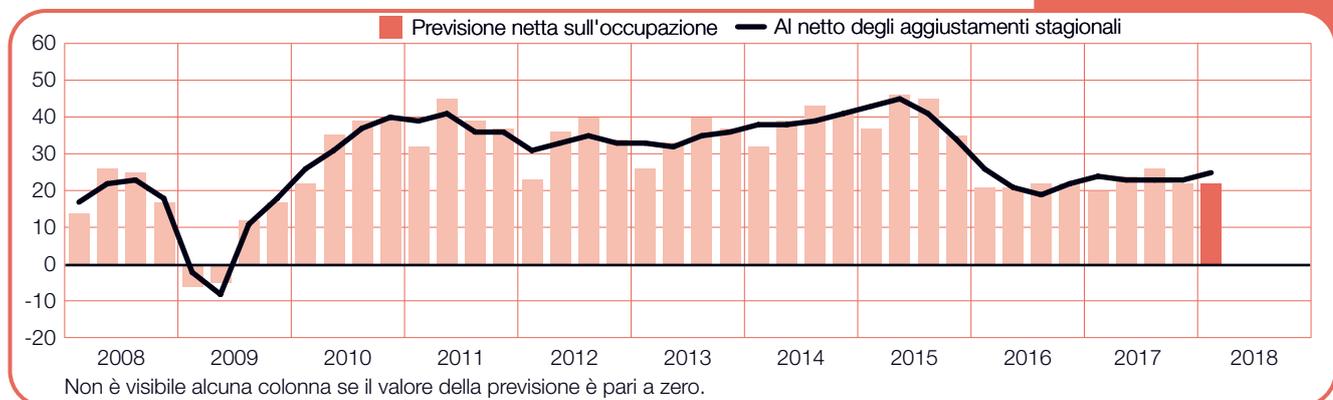
Singapore

+9 (+9)%



Taiwan

+22 (+25)%



Confronti Internazionali – EMEA

Per l'indagine del primo trimestre 2018 sono stati intervistati oltre 20.000 datori di lavoro in 25 Paesi in Europa, Medio Oriente ed Africa (EMEA). I datori di lavoro di 23 Paesi su 25 intendono aumentare il numero dei dipendenti nel periodo gennaio-marzo. Nella regione EMEA le previsioni sono contrastanti e sono presenti alcuni segnali di tendenze a livello regionale.

Sia in Romania che in Slovenia è previsto un aumento del numero dei dipendenti, in misure diverse, in tutti i settori industriali e in tutte le aree geografiche. Le prospettive occupazionali più ottimistiche in entrambi i Paesi sono riferite nel settore manifatturiero. In Ungheria, chi è alla ricerca di un'occupazione avrà maggiori opportunità nel settore manifatturiero nel corso dei primi tre mesi del 2018.

I datori di lavoro del Regno Unito continuano a prevedere una crescita modesta del numero di occupati in tutti i settori industriali e nella maggior parte delle aree geografiche. Tuttavia, le crescenti preoccupazioni legate alle Brexit minano la fiducia dei datori di lavoro, mentre la previsione globale scende al livello più basso dal quarto trimestre del 2012.

La previsione per la Francia resta modesta, ma in calo rispetto a tre mesi fa. I datori di lavoro prevedono un certo aumento delle assunzioni nella maggior parte dei settori industriali e delle aree geografiche. Tuttavia, la previsione globale diventa molto meno ottimistica rispetto all'anno scorso nel settore di trasporti e comunicazioni.

I datori di lavoro tedeschi, per il nuovo anno, continuano a riferire intenzioni di assunzione modeste. Tuttavia, le previsioni sono meno ottimistiche, in misure diverse, nella maggior parte dei settori industriali sia nei confronti rispetto al trimestre che all'anno precedente. Come in Francia, la

fiducia dei datori di lavoro nel settore di trasporti e comunicazioni continua a calare, con la previsione del settore che scende al livello più basso da oltre quattro anni.

In Finlandia, la previsione resta invariata rispetto al primo trimestre e resta quella più ottimistica riferita fino a oggi dai datori di lavoro finlandesi; i piani di assunzione nel settore finanziario, assicurativo, immobiliare e servizi alle imprese e nel settore pubblico e sociale sono anche i più robusti tra quelli riferiti dall'avvio dell'indagine nel Paese.

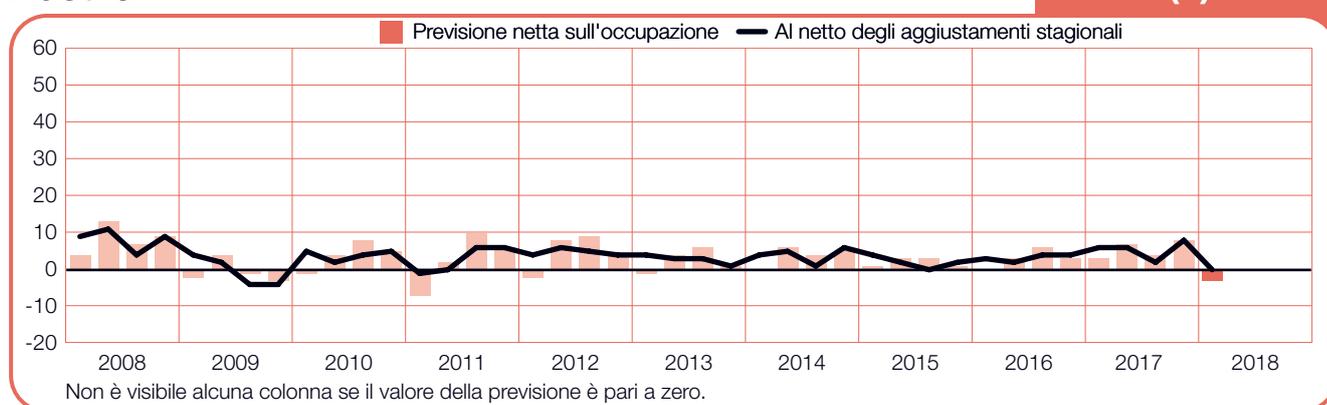
Analogamente, i datori di lavoro norvegesi prevedono un andamento occupazionale incoraggiante, con aumenti rispetto sia al trimestre che all'anno precedente nella maggior parte dei settori industriali. In Svezia, la previsione resta modesta, nonostante i notevoli guadagni registrati nel settore ristorazione e alberghiero, sia rispetto al trimestre che all'anno precedente.

In altre regioni EMA, si prevede che l'andamento occupazionale sarà più contenuto. I datori di lavoro olandesi prevedono una certa crescita del numero di occupati, ma la previsione è in calo rispetto agli ultimi tre mesi del 2017 e allo stesso periodo dell'anno scorso. Allo stesso modo, la previsione per la Svizzera resta debole, ma con un leggero rimbalzo rispetto alle previsioni negative riferite nel trimestre precedente e nel primo trimestre del 2017. L'andamento occupazionale dovrebbe essere simile anche in Belgio, dove la previsione per il primo trimestre lascia intravedere una certa crescita dei posti di lavoro, ma a un ritmo leggermente inferiore rispetto al quarto trimestre del 2017 e al primo trimestre del 2017.

Come spiegato sopra, le previsioni più negative per l'area EMEA, nonché a livello mondiale, sono riferite in Austria e in Italia, dove i datori di lavoro prevedono che il mercato del lavoro resterà fermo per i primi tre mesi dell'anno.

Austria

-3 (0)%



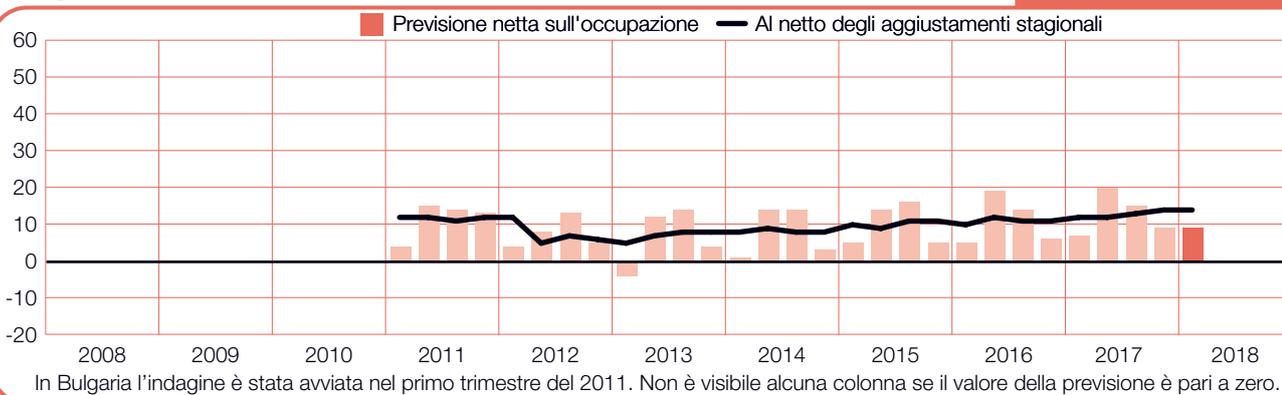
Belgio

+2 (+2)%



Bulgaria

+9 (+14)%



Finlandia

+4 (+7)%



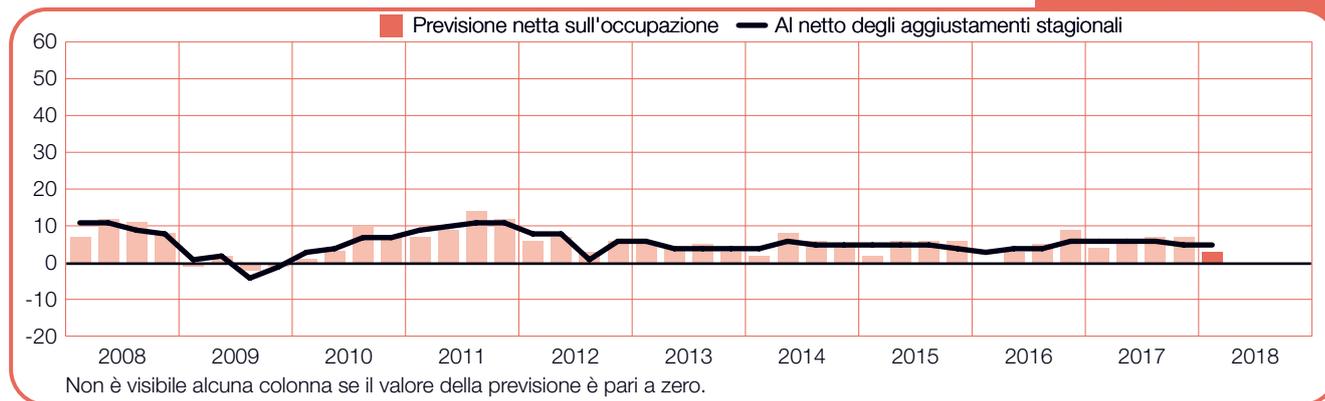
Francia

+1 (+2)%



Germania

+3 (+5)%



Grecia

+7 (+13)%



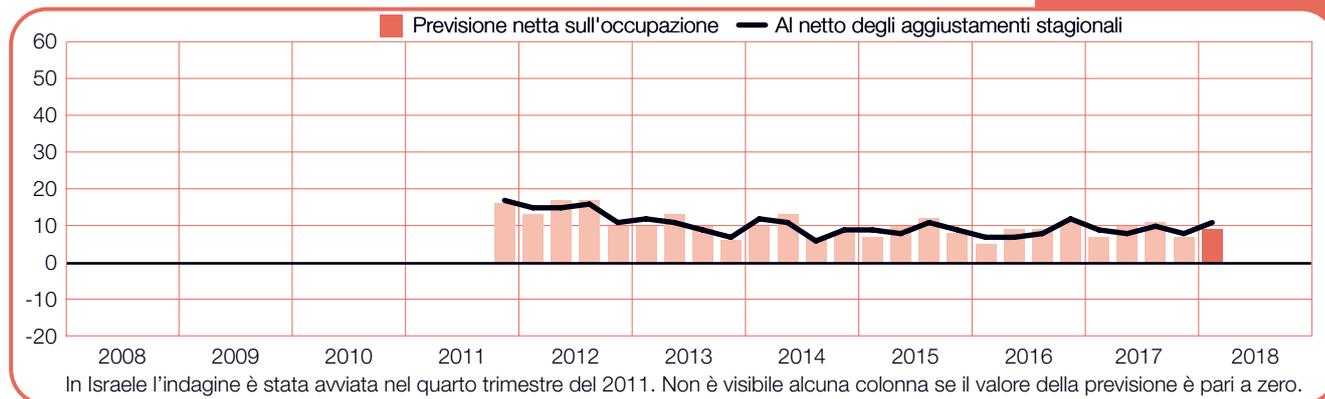
Irlanda

+3 (+5)%



Israele

+9 (+11)%



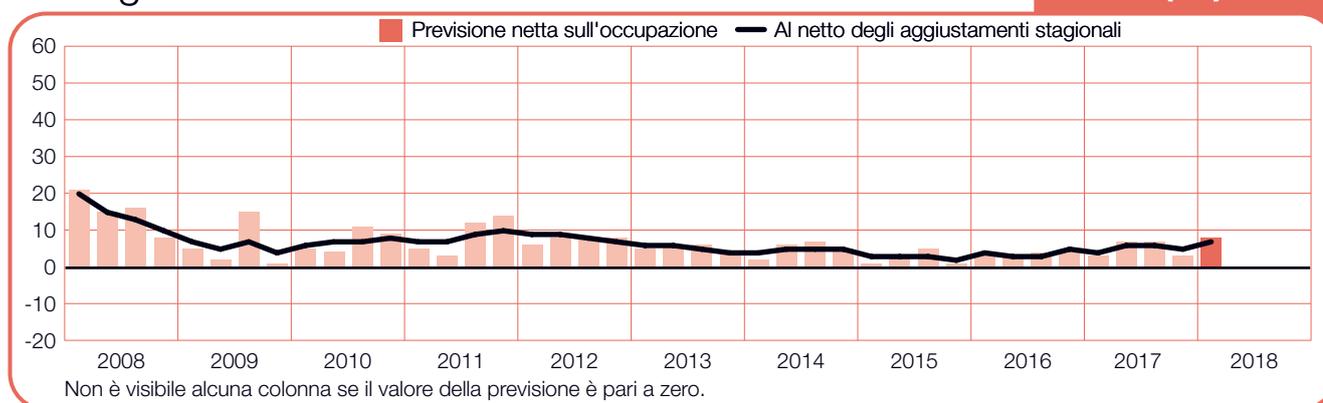
Italia

-1 (0)%



Norvegia

+8 (+7)%



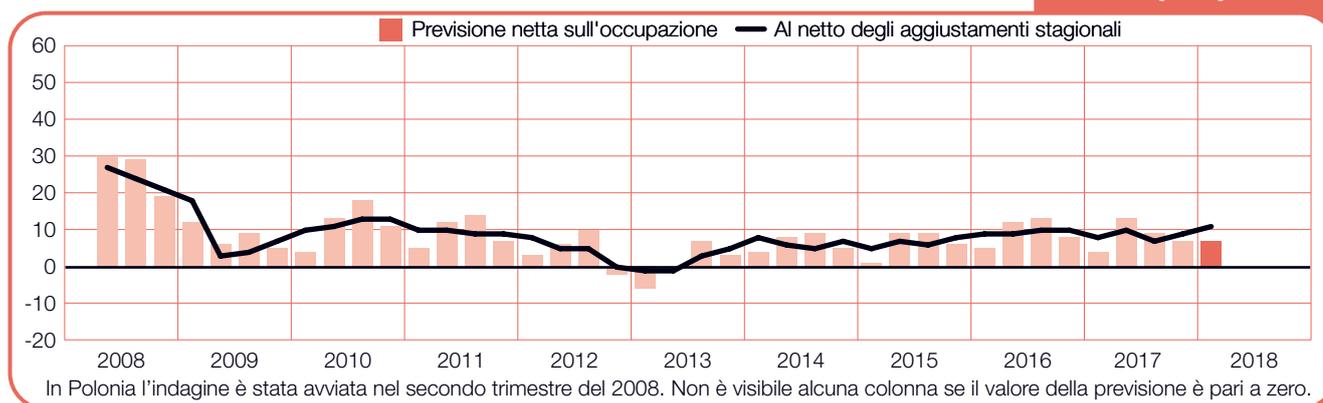
Olanda

+4 (+4)%



Polonia

+7 (+11)%



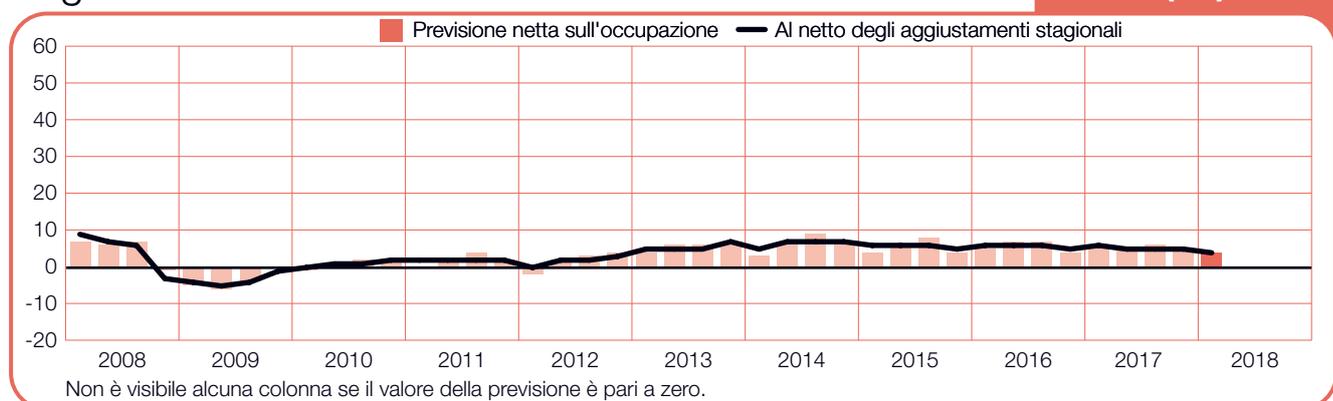
Portogallo

+13%



Regno Unito

+4 (+4)%



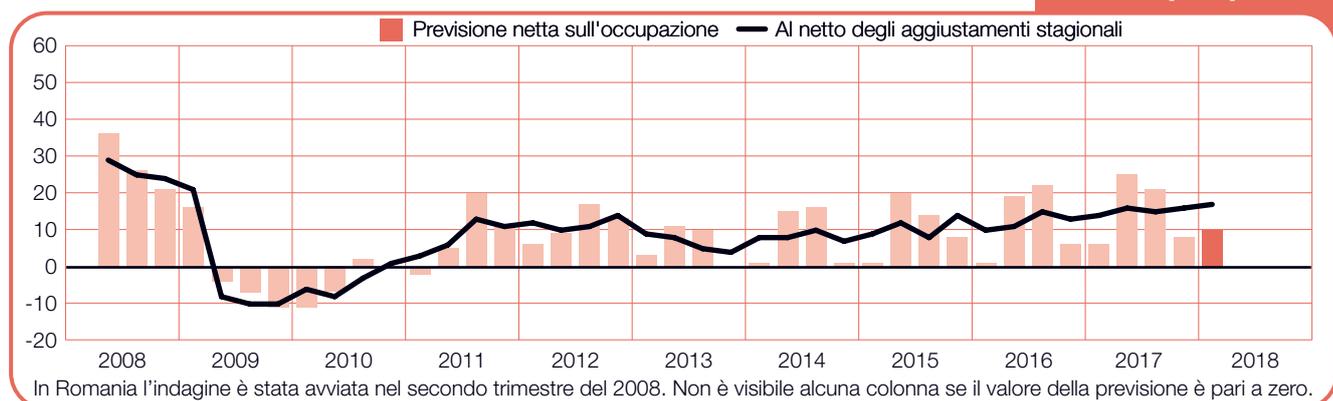
Repubblica Ceca

+3 (+5)%



Romania

+10 (+17)%



Slovacchia

+9 (+10)%



In Slovacchia l'indagine è stata avviata nel quarto trimestre del 2011. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Slovenia

+13 (+17)%



In Slovenia l'indagine è stata avviata nel primo trimestre del 2011. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Spagna

+3 (+5)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Sudafrica

+7 (+6)%



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

Svezia

+4 (+5)%



Svizzera

+1 (+3)%



Turchia

+6 (+11)%



Ungheria

+11 (+14)%



Indagine Previsioni ManpowerGroup sull'occupazione

L'indagine Previsioni ManpowerGroup sull'occupazione viene condotta su base trimestrale per misurare le intenzioni dei datori di lavoro di aumentare o ridurre il numero di dipendenti del proprio organico nel trimestre successivo. La previsione del ManpowerGroup relativa ai piani di assunzione dei datori di lavoro viene svolta da più di 50 anni ed è considerata una delle indagini più affidabili in termini di assunzioni a livello mondiale. Diversi sono i fattori alla base del successo dell'indagine "Previsioni Manpower sull'occupazione":

Unicità: è ineguagliabile in termini di dimensioni, portata, longevità ed aree di intervento.

Proiezione: l'indagine "Previsioni ManpowerGroup sull'occupazione" è il sondaggio più esauriente e lungimirante sull'occupazione a livello mondiale che chiede ai datori di lavoro di fare delle previsioni di assunzione per il trimestre successivo. Al contrario, invece, altre indagini e studi si concentrano su dati retroattivi per riferire accadimenti del passato.

Indipendenza: l'indagine è stilata su un campione rappresentativo di datori di lavoro di tutti i Paesi e territori in cui viene condotta. Gli intervistati non provengono dalla base clienti di Manpower.

Solidità: l'indagine si basa su interviste realizzate a quasi 59.000 datori di lavoro dei settori pubblico e privato in 43 Paesi e territori, ed è concepita per misurare le tendenze previste in materia di assunzioni ogni trimestre. Questo campione consente di effettuare un'analisi in specifici settori e regioni per fornire informazioni più dettagliate.

Focus: da più di 55 anni l'indagine ricava tutte le informazioni da un'unica domanda:

Per la ricerca relativa al primo trimestre del 2018, a tutti i datori di lavoro che hanno partecipato al sondaggio a livello mondiale è stata posta la stessa domanda: "Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda per i tre mesi da qui alla fine di marzo 2018?"

Metodologia

L'indagine Previsioni ManpowerGroup per l'occupazione è condotta utilizzando una metodologia convalidata conforme ai più elevati standard previsti per le ricerche di mercato. L'indagine è strutturata in modo da essere rappresentativa di ciascuna economia nazionale. Il margine di errore riferito a tutti i dati nazionali, regionali e globali non è superiore al +/- 3,9%.

Previsione netta sull'occupazione

Il presente rapporto utilizza la definizione "Previsione netta sull'occupazione". Tale dato viene calcolato sottraendo dalla percentuale di datori di lavoro che prevedono un aumento delle assunzioni totali la percentuale di coloro i quali, invece, prospettano un calo delle assunzioni presso le proprie aziende per il trimestre successivo. Il risultato di questo calcolo è la previsione netta sull'occupazione. Per le previsioni nette sull'occupazione relative a Paesi e territori che hanno raggiunto almeno 17 trimestri di dati, questi ultimi sono comprensivi – laddove non diversamente specificato – degli aggiustamenti stagionali.

Gli aggiustamenti stagionali sono stati applicati ai dati relativi a tutti i Paesi partecipanti, ad eccezione del Portogallo. Per il futuro, con la compilazione di uno storico più robusto, ManpowerGroup intende aggiungere gli aggiustamenti stagionali ai dati di altri Paesi. Nel secondo trimestre 2008 ManpowerGroup ha adottato il metodo TRAMO-SEATS per l'aggiustamento stagionale dei dati.

Notizie su ManpowerGroup®

ManpowerGroup® (NYSE: MAN), la principale azienda di soluzioni per la forza lavoro a livello mondiale aiuta le aziende a trasformarsi in un mondo del lavoro in rapido cambiamento reperendo, valutando, formando e gestendo i talenti che consentono loro di avere successo. Sviluppiamo soluzioni innovative per oltre 400.000 clienti e mettiamo in contatto oltre 3 milioni di persone per consentire loro di lavorare con modalità adeguate e sostenibili in un'ampia gamma di settori industriali e con diverse abilità. I nostri marchi affermati – Manpower®, Experis®, Right Management® e ManpowerGroup® Solutions – creano un valore molto elevato per i candidati e i clienti in 80 Paesi e territori e lo fanno da quasi 70 anni. Nel 2017, per la settima volta consecutiva, ManpowerGroup è stata eletta tra le aziende più etiche al mondo e una delle aziende più ammirate di Fortune, confermandosi come il marchio più affidabile e ammirato del settore. Scopri come ManpowerGroup sta forgiando il futuro del mondo del lavoro: www.manpowergroup.com

ManpowerGroup, 100 Manpower Place, Milwaukee, WI 53212, USA
Tel: +1 414 906 1000
www.manpowergroup.com

© 2017, ManpowerGroup. All rights reserved.